



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

60100 ANCONA
Via S. Margherita 5
Tel. 071/8004748 - 4784
Fax 071/4603526
e mail: direzioneamministrativa@inrca.it

Ancona, li 25893/20-A1

Prot. 20 LUG. 2020

Al Responsabile UO
Amministrazione e Finanze

Al Responsabile UO
Affari Generali

OGGETTO: Trasmissione stralcio verbale del Collegio Sindacale INRCA n. 29 del 17/07/2020

In merito alla Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019, si trasmette in allegato lo stralcio del verbale n. 29 redatto in data 17/07/2020 per il seguito di Vostra competenza

Cordiali saluti

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Avv. Irene Leonelli

Ente/Collegio: IRCCS - ISTITUTO NAZIONALE DI RIPOSO E CURA PER ANZIANI - INRCA

Regione: Marche

Sede: via di s.margherita 5

Verbale n. 29 del COLLEGIO SINDACALE del 17/07/2020

In data 16/07/2020 alle ore 15.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

PIERGIORGIO DINI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

STEFANO MANGOGNA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

PAOLO MEZZOGORI

Presente

Partecipa alla riunione Il Collegio durante la verifica incontra:
- la Dott.ssa Pacenti - Dirigente della UOC Amministrazione e Finanza;
- il Dott. di Ruscio - Dirigente della UOC Controllo di gestione;
- la Dott.ssa Nardi - Dirigente della UOC Beni e Servizi;
- la Dott.ssa Palermi - Dirigente della UOC Risorse Umane.
Il Dott. Mangogna il 16/07 è collegato in videoconferenza dalle 15.00 alle 16.00, successivamente per impegni di servizio non si è potuto collegare.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

***** OMISSIS *****

ESAME DELIBERA n. 233/DGEN del 30/06/2020 – ADOZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

Il Collegio, nell'ambito dell'esame delle delibere dell'odierna riunione, ha proceduto all'esame del Bilancio di esercizio relativo all'anno 2019.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio sindacale tempestivamente via email per acquisire il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del Bilancio di esercizio, dal Direttore Amministrativo - Avv. Leonelli, dal Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e Finanza - Dott.ssa Pacenti, appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire allo stesso

organo di controllo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Si precisa che il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio passa all'esame del predetto documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio finanziario 2019 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, alle Regioni Marche, Lombardia e Calabria, al Ministero della Salute e al Ministero dell'economia e delle finanze.

***** OMISSIS *****

Allegato 1

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 17/07/2020, si è riunito presso la sede della IRCCS - ISTITUTO NAZIONALE DI RIPOSO E CURA PER ANZIANI - INRCA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Direttore Amministrativo - Avv. Leonelli, Dirigente UOC Amministrazione e Finanza Dott. ssa Pacenti

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 233

del 30/06/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/06/2020

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € -2.222.912,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 24.051,00 pari al 1 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 36.847.234,13	€ 35.875.448,66	€ -971.785,47
Attivo circolante	€ 68.691.595,05	€ 77.111.013,01	€ 8.419.417,96
Ratei e risconti	€ 19.686,08	€ 14.810,18	€ -4.875,90
Totale attivo	€ 105.558.515,26	€ 113.001.271,85	€ 7.442.756,59
Patrimonio netto	€ 45.275.483,74	€ 42.551.825,42	€ -2.723.658,32
Fondi	€ 18.286.266,24	€ 21.039.778,57	€ 2.753.512,33
T.F.R.		€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 41.721.462,03	€ 47.740.939,38	€ 6.019.477,35
Ratei e risconti	€ 275.303,25	€ 1.668.728,48	€ 1.393.425,23
Totale passivo	€ 105.558.515,26	€ 113.001.271,85	€ 7.442.756,59
Conti d'ordine	€ 8.086.690,15	€ 9.841.833,15	€ 1.755.143,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 105.587.835,92	€ 107.995.768,49	€ 2.407.932,57
Costo della produzione	€ 104.593.009,38	€ 106.172.984,69	€ 1.579.975,31
Differenza	€ 994.826,54	€ 1.822.783,80	€ 827.957,26
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -49.434,06	€ 0,91	€ 49.434,97
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 894.647,59	€ 99.697,46	€ -794.950,13
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.840.040,07	€ 1.922.482,17	€ 82.442,10
Imposte dell'esercizio	€ 4.087.000,90	€ 4.145.394,40	€ 58.393,50
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -2.246.960,83	€ -2.222.912,23	€ 24.048,60

DM

P

h

Si precisa che il bilancio dell'Istituto è unico, cioè comprensivo sia dell'assistenza che della ricerca. Nella seguente tabella viene riportata la situazione dei costi e ricavi complessivi della gestione relativa all'anno 2019, con l'evidenza di quelli riferiti all'assistenza e di quelli riferiti alla ricerca

Descrizione	Costi	Ricavi	Utile/Perdita
Assistenza			€ 0,00
Ricerca			€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>(l'ammontare dei costi e dei ricavi dell'assistenza e della ricerca deve essere corrispondente a quello riportato nei rispettivi CE)</i>			

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 106.904.688,00	€ 107.995.768,00	€ 1.091.080,00
Costo della produzione	€ 104.945.361,00	€ 106.172.985,00	€ 1.227.624,00
Differenza	€ 1.959.327,00	€ 1.822.783,00	€ -136.544,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -30.434,00	€ 1,00	€ 30.435,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -25.462,00	€ 99.697,00	€ 125.159,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.903.431,00	€ 1.922.481,00	€ 19.050,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.133.043,00	€ 4.145.394,00	€ 12.351,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -2.229.612,00	€ -2.222.913,00	€ 6.699,00

Patrimonio netto	€ 42.551.825,42
Fondo di dotazione	€ 4.544.852,40
Finanziamenti per investimenti	€ 40.746.232,34
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 999.466,15
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 389.261,57
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -1.905.074,81
Utile (perdita) d'esercizio	€ -2.222.912,23

La perdita di € 2.222.912,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta	in misura significativa dalla perdita
	programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019	
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che la perdita ha origine e provenienza interamente dal sezionale relativo al Presidio di Cosenza come si può evincere dalla scomposizione del conto economico Inrca sui singoli sezionali:

Conto Economico Por Cosenza	Bilancio d'esercizio Anno 2018	Bilancio d'esercizio Anno 2019	differenza
Valore della Produzione	5.755.662,00	5.831.076,00	- 75.414,00
Costo della Produzione	7.664.159,00	7.706.067,00	- 41.908,00
Differenza	- 1.908.497,00	- 1.874.991,00	- 33.506,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	- 255,00	0,00	- 255,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	- 33.907,00	- 47.234,00	13.327,00
Risultato prima delle imposte +/-	- 1942659,00	- 1.922.225,00	- 20.434,00
Imposte dell'esercizio	304.301,00	300.688,00	3.613,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	- 2.246.961,00	- 2.222.912,00	- 24.049,00

Conto Economico Por Casatenovo	Bilancio d'esercizio Anno 2018	Bilancio d'esercizio Anno 2019	differenza
Valore della Produzione	8.354.797,00	8.480.258,00	- 125.461,00
Costo della Produzione	7.998.366,00	8.207.433,00	- 209.067,00
Differenza	356.431,00	272.825,00	83.606,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	- 16.051,00	-	- 16.051,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	-	-	-

Proventi ed oneri straordinari +/-	- 64.326,00	15.395,00	-79.721,00
Risultato prima delle imposte +/-	276.054,00	288.220,00	-12.166,00
Imposte dell'esercizio	276.054,00	288.220,00	-12.166,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	-	-	-

Conto Economico Por Marche	Bilancio d'esercizio	Bilancio d'esercizio	differenza
	Anno 2018	Anno 2019	
Valore della Produzione	86.057.468,00	85.944.879,00	112.589,00
Costo della Produzione	82.975.376,00	82.940.359,00	35.017,00
Differenza	3.082.092,00	3.004.520,00	77.572,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	- 31.491,00	-	-31.491,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari +/-	-100.213,00	- 30.148,00	- 70.065,00
Risultato prima delle imposte +/-	2.950.388,00	2.974.373,00	- 23.985,00
Imposte dell'esercizio	-2.950.388,00	2.974.373,00	- 5.924.761,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	-	-	-

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Unica eccezione è per l'edificio adibito ad attività istituzionale di Casatenovo a cui è stata applicata l'aliquota diversa da disposizione della Regione Lombardia come specificato successivamente.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'Istituto procede alla capitalizzazione delle spese per le c.d. spese incrementative o straordinarie il cui criterio adottato è quando le stesse si concretano in un sostanziale miglioramento del bene su cui vengono effettuate e di allungamento del periodo residuo di utilità economica.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Unica eccezione è per l'edificio adibito ad attività istituzionale di Casatenovo a cui è stata applicata l'aliquota diversa da disposizione della Regione Lombardia come specificato successivamente

Immobilizzazioni materiali Edifici

- 3% Aliquota indicata nel D.Lgs. 118/2011
- 6,5% solo Regione Lombardia - Aliquota utilizzata dall'azienda

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non presenti

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di magazzino sono valorizzate al costo medio ponderato. Per il calcolo del valore del costo medio ponderato per la redazione dell'inventario trimestrale e di fine anno si fa riferimento a quanto calcolato dal sistema informativo. Vengono valorizzate sia le rimanenze dei magazzini centrali che le rimanenze di reparto

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti complessivamente ammontano ad Euro € 32.128.593 al netto del Fondo svalutazione, le cui variazioni sono evidenziate in nota integrativa a pag. 62 e seguenti.

La svalutazione dei crediti è avvenuta in maniera analitica per singolo credito. Il fondo al 31/12/2019 ammonta ad € 3.017.582,19 e rappresenta: il 47% del valore dei Crediti Vs privati, lo 0,15% dei Crediti vs altri soggetti pubblici, il 12% degli Altri Crediti diversi.

Il Collegio Sindacale osserva che il totale dell'ammontare dei Crediti 2015 e precedenti pari ad Euro 9.101.683 incide per il 25,9% sul totale dei Crediti iscritti al 31/12/2019 pari ad Euro 35.146.176 (considerati al lordo del Fondo Svalutazione Crediti) e sono prevalentemente così composti:

- Crediti v/Regione parte corrente per Euro 3.608.156 che incide per il 24,86 % sul totale pari ad Euro 14.515.315 e riguardano prevalentemente la Regione Lombardia e la Regione Sardegna;

- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per Euro 1.073.735 che incide per il 25,00 % sul totale pari ad Euro 4.267.604 e riguardano per il 13,40% l'Asp di Cosenza e per il 66% Asur Marche. Il Collegio prende atto che tale posta, rispetto all'anno precedente, registra una diminuzione significativa per la chiusura di crediti vs l'Asp di Cosenza per € 1.805.391;

- Crediti v/clienti privati - Gestione ordinaria per Euro 3.799.474 che incide per il 60,03% % sul totale pari ad Euro 6.329.420 (al lordo del Fondo di Svalutazione). Gli stessi sono stati oggetto di svalutazione per il 47% e per il restante 53% non si profila un reale rischio di inesigibilità in quanto costituito prevalentemente da un credito per il finanziamento di un progetto di ricerca finalizzata (RF SPRINTT-Prof.Cherubini-COM140050) non ancora chiuso e che sarà incassato a progetto concluso.

Il Collegio rileva che tra i crediti 2015 e antecedenti sono ricompresi anche 218.761 euro di note di credito da ricevere verso privati; si evidenzia che tali note vengono imputate tra i crediti anche senza una formale contestazione del debito. Il Collegio a tal proposito invita l'Ente a modificare tale procedura antecedendo sistematicamente alla scrittura contabile di tali note di credito una formalizzazione della ridefinizione del titolo giuridico a monte.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

• l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Ifr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il totale dei Debiti pari ad € 47.740.939 registra un aumento rispetto al 2018 di € 6.019.477.

(+14%); tale variazione è riconducibile alle seguenti tipologie di debiti i cui movimenti di segno opposto hanno inciso sulla variazione globale:

1. Debiti verso Stato pari ad € 492.600 non registrano alcuna variazione rispetto al 2018. Il saldo al 31/12/2019 riguarda finanziamenti relativi a commesse per progetti di ricerca ante 2011 che saranno girocontati a ricavi una volta che le commesse di riferimento verranno considerate contabilmente chiuse e gli importi dei finanziamenti saranno incassati;

2. Debiti vs le Regioni pari ad € 3.644.582 sorti nell'anno vs Regione Marche e così costituiti:

- € 794.582 quale differenza tra il totale degli acconti erogati nel corso del 2019 e il riparto definitivo del Fondo Sanitario Indistinto come definito con DGR Marche n. 634 del 29/05/2020;

- € 2.850.000 iscrizione come da det. n. 441/DGEN del 13/11/2019 del debito di € 2.850.000 relativo alla 2 tranches dell'accordo con la Regione Calabria siglato il 24/05/2019 .

3. I debiti vs Aziende Sanitarie pubbliche della Regione pari ad € 11.521.300 registrano un decremento di € 2.459.242 (-18%); il decremento è dato in particolare dalla diminuzione del debito verso Ospedali Riuniti Torrette in considerazione dei pagamenti effettuati.

4. Debiti vs fornitori pari ad € 10.437.198 registrano un incremento di € 1.959.653 (+23%), dovuto prevalentemente alle forniture relative al Presidio di Osimo per la parte che l'anno precedente è stata fatturata in regime di cessione di servizi non essendosi ancora perfezionato il subentro Inrca su determinati contratti di beni e servizi.

Si precisa che in attuazione dell'art. 33 D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 ed in applicazione dell'art. 9 del D.C.P.M. del 22/09/2014, l'Azienda si è dotata di una funzionalità nel sistema informativo, per il calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, con le modalità di calcolo definite nel D.C.P.M. citato, con un risultato pari nel 2019 a -5 considerando l'Istituto nella sua globalità. Il risultato negativo, indica che in media, i pagamenti sono avvenuti circa 5 giorni prima della scadenza.

5. Debiti tributari pari ad € 2.084.913 registrano un decremento rispetto al 2018 di € 51.595 (-2 %). Il saldo al 31/12/2019 si riferisce alle competenze verso l'Erario maturate nel mese di dicembre (fisco dipendenti, Iva split, Iva vendite) ed il cui versamento deve essere effettuato entro il 16 del mese successivo.

6. Debiti previdenziali pari ad € 3.163.386 registrano un incremento di € 125.218 (+4 %). Stesso discorso per il valore al 31/12/2019 dei debiti previdenziali, riferito alle competenze maturate sugli stipendi pagati nel mese di dicembre ed il cui versamento deve essere effettuato entro il 16 del mese successivo.

7. Debiti vs altri, pari ad € 16.396.889 registrano un incremento di € 2.804.571 (+21%) che è dovuto a movimentazioni di segno opposto all'interno delle seguenti tipologie di debito:

- Debiti v/altri finanziatori per € 98.138 (- 98.138 €) il cui saldo è pari a zero in quanto tale posta è stata riclassificata in corrispondenza di Altri debiti diversi;

- Debiti v/dipendenti che aumentano di € 2.653.830 (+22%). Tale posta debitoria accoglie le competenze relative ai residui fondi contrattuali maturate ma non ancora pagate al 31/12/2019. Tali importi sono comprensivi degli oneri a carico dell'Ente e dell'Irap e costituiscono parte dell'incremento dell'anno. In questa voce di debito sono inoltre compresi i compensi ed i relativi oneri previdenziali ed assistenziali ed Irap, maturati nell'anno 2019 da erogare al personale, non previsti nei fondi contrattuali di cui sopra (prestazioni aggiuntive ex art. 55 CCNL 08/06/2000). L'incremento è dovuto al fatto che gli incrementi dell'anno sono stati superiori ai decrementi perché molte competenze maturate devono essere ancora liquidate. Inoltre sono stati registrati a debito vs i dipendenti i costi contrattuali annualità 2019 del triennio 2016-2018 della dirigenza medica e sanitaria non medica.

- Altri debiti diversi che aumentano di € 248.878 (+21%) di cui € 98.138 per la riclassificazione di cui sopra ed € 126.786 per il riconoscimento di un acconto relativo ad una commessa finalizzata ante 2012, mentre la parte residuale per € 23.974 riguarda più che altro i debiti vs le associazioni sindacali.

Dall'analisi della tabella di dettaglio dei debiti per anno di formazione si evidenzia in particolare il permanere per il periodo ante 2015 dei seguenti debiti:

- Vs le aziende sanitarie pubbliche che riguarda prevalentemente il debito vs l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti di Torrette (An)";

- Vs i fornitori in quanto oggetto di specifico contenzioso;

- Debiti diversi per € 898.119; tale debito è stato iscritto nel 2005 vs la Fondazione Falconi a seguito della stipulazione del contratto di compravendita repertorio n. 38776 per l'acquisto dell'immobile sito nel territorio del Comune di Appignano con il quale all'3) si stabiliva che : " Il prezzo è convenuto in € 898.118...OMISSIS... che l'Ente acquirente corrisponde mediante la concessione in comodato d'uso gratuito per 99 anni dalla data di ultimazione lavori di realizzazione di locali idonei ad ospitare una Casa di Riposo di almeno 28 posti conformi agli standards previsti dalla vigenti normative statali e regionali in materia, che l'Ente acquirente stesso si impegna a realizzare e mantenere, fino a concorrenza con l'importo suddetto, a sue cure e spese, nel complesso immobiliare oggetto della presente vendita". Il Collegio ha preso informazioni sulla situazione attuale legata alla formazione di tale debito e la Direttrice Amministrativa - Avv. Leonelli - ha evidenziato che al momento i lavori di realizzazione dell'immobile sono allo stadio iniziale, per cui tale debito verrà girocontato al completamento dell'opera. Il Collegio evidenzia anche per i debiti antecedenti al 2015 la stessa carenza di formalizzazione delle procedure di contestazione rilevate nell'ambito del paragrafo relativo ai crediti antecedenti al 2015, a cui si rimanda.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 6.774.221,36
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 3.067.611,79

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e ires)

IRAP e IRES



Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.071.758,00
I.R.E.S.	€ 73.636,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 48.526.693,00
Dirigenza	€ 23.562.345,00
Comparto	€ 24.964.348,00
Personale ruolo professionale	€ 336.359,00
Dirigenza	€ 336.359,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 7.899.011,00
Dirigenza	€ 743.618,00
Comparto	€ 7.155.393,00
Personale ruolo amministrativo	€ 4.345.980,00
Dirigenza	€ 676.182,00
Comparto	€ 3.669.798,00
Totale generale	€ 61.108.043,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

L'Istituto non procede all'accantonamento per ferie non godute in quanto trattandosi di ferie non monetizzabili, la non fruizione delle medesime non genera in capo all'Azienda alcuna obbligazione pecuniaria verso i propri dipendenti e, pertanto, neanche l'insorgenza di debiti, ovvero di "obbligazioni a pagare ammontari determinati ad una data prestabilita", come testualmente recita a questo specifico riguardo il PC n° 19. Ne consegue, come già sopra descritto e in analogia ai precedenti esercizi, anche in forza delle citate disposizioni regionali impartite in proposito, che non si è provveduto, in omaggio al principio di verità, ad evidenziare a stato patrimoniale e a conto economico la partita in esame.



- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

- *Ingustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Si constata l'avvenuto inserimento degli accantonamenti per oneri contrattuali relativi al rinnovo della dirigenza in modo conforme a quanto dettato dalle disposizioni del Mef e dalle Regioni Marche, Calabria e Lombardia in sede di emanazione delle linee guida tecniche e contabili per la chiusura del Bilancio d'Esercizio 2018.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

■ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 20.412.471,00
---------	-----------------

Il Collegio ha rilevato dalla tabella 62 della nota integrativa a pag. 144 alcuni significativi scostamenti dal 2018 al 2019 riconducibili principalmente all'incorporazione del POR Osimo, che dal 01.01.2019 è entrata pienamente a regime in quanto l'INRCA è subentrato nei relativi rapporti contrattuali. Relativamente alle voci "altri servizi non sanitari da privato", il Collegio rileva che gli scostamenti non segnalati (più 32% dal 2018 al 2019) sono relativi ad una operazione non registrata correttamente nel corso del 2018 che è andata a gravare sull'esercizio successivo e a due operazioni di esternalizzazioni riguardanti l'ingegneria clinica che nel 2018 era gestita internamente, ed il medico competente che era svolto in forza di apposito convenzione con la struttura pubblica Ospedale Torrette.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 4.141.838,00
Immateriali (A)	€ 231.851,00
Materiali (B)	€ 3.909.987,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 1,00
Proventi	€ 1,00
Oneri	

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 99.698,00
Proventi	€ 692.723,00
Oneri	€ 593.025,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio ha provveduto a verificare tra le voci dei proventi straordinari, le insussistenze attive e gli altri proventi straordinari che risultano correttamente inserite in bilancio. In particolare evidenzia le seguenti voci:

Voce SP EA0070 di 134.233 € che è così composta:

- Voce SP EA0130- Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi di 45.964 € : l'importo si riferisce a rimborsi vari per la gran parte di importi modesti, il più rilevante di € 18.240 sono rimborsi per i canoni del servizio di telecardiologia riferiti agli anni 2017-2018;

- Voce SP EA0140- Sopravvenienze attive verso terzi per € 88.270, di cui gli importi più rilevanti sono costituiti da € 55.617 per il provento straordinario generato come contropartita dell'utilizzo della riserva per la sterilizzazione degli ammortamenti 2018 dei cespiti del presidio di Osimo (anno dell'incorporazione) che erroneamente non erano stati sterilizzati l'anno scorso ed € 26.668 relativo al rimborso di una quota di un progetto di ricerca finalizzata COM140033 conclusa nel 2019. Voce SP EA0240 per 182.901 € di cui 164.875 vs soggetti pubblici comprendendo sia la chiusura di debiti per prestazioni non dovute che la chiusura dei fondi accantonamento relativi progetti di ricerca finalizzata chiusi nel 2019 per € 154.307.

Voce SP EA0250 Altri proventi straordinari per € 93.694 che accoglie la sterilizzazione delle insussistenze dell'attivo avutesi a seguito della radiazione dei cespiti per il seguito delle attività inventariali. (Det. n.9/GESLA/2020).



Ricavi

I contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. Regionale sono pari ad €. 29.561.188, di cui:

- Regione Marche per €. 28.106.992
- Regione Calabria per €. 1.344.036
- Regione Lombardia per €. 110.160

Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota destinata ad investimenti:

- Regione Calabria per €. 3.241

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.891.197,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 5.211.116,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il fondo rischi e il fondo contenzioso personale dipendente sono commisurati al 60% del valore delle cause esistenti.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni



Ritorna in bozza